



**Pastorale Sociale e del Lavoro  
Regione Piemonte e Valle d'Aosta**

Diocesi di Acqui, Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Casale, Cuneo,  
Fossano, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Susa, Torino e Vercelli

**2/12**  
**ANNO XVIII**

**Foglio di collegamento**

**COMMISSIONE  
REGIONALE**

**VERBALE DELL'INCONTRO**  
**Sabato 9 giugno 2012**  
Villa Lascaris - Pianezza



## Commissione regionale del 9 giugno 2012

### VERBALE

#### *Presenti*

Mons. Giacomo Lanzetti      Vescovo delegato Cep  
Bortolussi don Daniele      Delegato Regionale

Castello don Lorenzo	Alba
Bonino Luciano	Aosta
Mancini Alberto	Aosta
Solaro don Luca	Asti
Grosso Giuseppe	Biella
Casalone Mario	Casale
Baviera Carlo	Casale
Debetto Claudio	Casale
Flavio Luciano	Cuneo
Tretola Mario	Cuneo
Molteni Francesco	Ivrea
Don Antonio Pacetta	Ivrea
Scarabottolo Claudia	Novara
Quadrelli Gaetano	Torino
Vietti Luciano	Vercelli
Cassetta Beppe	Torino
Tarasco Massimo	Acli
Pasteris Piera	Cif
Leali Cancialosi Bruna	Cif
Bonello Piero	Mcl
Tommaso Marino	

#### *Ordine del Giorno*

- Programmazione 2012-2013
- Percorso regionale per Settimana Sociale ottobre 2013 a Torino
- Percorso associazioni e movimenti a seguito incontro CEP
- Osservatorio mondo rurale
  - . aggiornamento percorso sul tema della montagna
  - . presentazione risultati della ricerca
- Progetto Policoro: aggiornamenti
- Varie

#### *Introduzione*

L'incontro inizia con il saluto da parte di Mons. Giacomo Lanzetti

Si procede con un momento di la preghiera.

Segue il saluto di don Don Daniele che ringrazia i partecipanti e presenta l'ordine del giorno.

## ***Programmazione 2012-2013***

Si esamina la bozza del calendario degli eventi conosciuti, inserendo le date degli incontri della commissione regionale e si decide:

- annullare per quest'anno l'incontro annuale a Susa che verrà sostituito da una riunione della commissione dove sarà presente un componente del comitato organizzatore delle settimane sociali;
- annullamento della Giornata della solidarietà: non è mai entrata nei calendari diocesani. Chi ritiene può tenere la Veglia diocesana avviando un piccolo percorso intorno al 1° maggio supportato da un sussidio flessibile sulle fasce di età.

### **PROGRAMMA ATTIVITÀ REGIONALI E INIZIATIVE NAZIONALI 2012-2013**

<b>Settembre</b>	Giornata per la salvaguardia del creato <i>Seminario sulla montagna</i> <i>Incontro Commissione Regionale</i> Seminario di studio su "Laureati in scienze motorie: tra sbocco professionale, lavoro nero e risorsa educativa" Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport; Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro;	Roma <i>Borgo Sesia</i> <i>Torino</i>  Roma	Sabato 1° <i>Sabato 8</i> <i>14(ore 15/22)</i>  Giovedì 20
<b>Ottobre</b>	<i>Convegno nazionale dei direttori degli Uffici di pastorale sociale</i> si svolgerà <i>Commissione Regionale</i>	Bari <i>Pianezza</i>	dal 25 al 28 <i>sabato 13</i>
<b>Novembre</b>	Seminario preparatorio 62° Giornata del ringraziamento 61° Giornata nazionale del ringraziamento <i>Consulta nazionale</i> 26° Corso di Formazione del Progetto Policoro <i>Seminario territorio montano</i>	..... ..... Roma Assisi <i>Fossano</i>	Sabato 10 Domenica 11 <i>dal 16 al 17</i> 28 al 2 dicembre <i>sabato 10</i>
<b>Dicembre</b>	45° Marcia della Pace <i>Commissione Regionale</i>	..... <i>Pianezza</i>	Lunedì 31 <i>sabato 1.</i>
<b>Gennaio</b>	Giornata nazionale per la Pace <i>Seminario dei sindacalisti</i>	Roma <i>Pianezza</i>	martedì 1° <i>sabato 19</i>
<b>Febbraio</b>	<i>Commissione regionale</i>	<i>Pianezza</i>	<i>sabato 9</i>
<b>Marzo</b>	2° Convegno Nazionale sulla Custodia del Creato Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro; Servizio Nazionale per il progetto culturale;	Assisi	1-2
<b>Aprile</b>	<i>Commissione Regionale</i>	<i>Pianezza</i>	<i>sabato 13</i>
<b>Maggio</b>	Festa San Giuseppe Lavoratore		mercoledì 1°
<b>Giugno</b>	<i>Commissione Regionale</i>	<i>Pianezza</i>	<i>sabato 8</i>
<b>Luglio</b>	11° Corso per studenti di teologia		.....
<b>Settembre</b>	<i>Settimana Sociale dei Cattolici</i>	<i>Torino</i>	<i>dal 12 al 15</i>

NB. Gli incontri della commissione e dei gruppi di lavoro regionali si svolgeranno presso Villa Lascaris – Pianezza il sabato alle ore 9.30.

## ***Percorso regionale per Settimana Sociale ottobre 2013 a Torino***

**PERCORSO DI PREPARAZIONE**  
ALLA 47<sup>a</sup> **SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI**  
CHE SI CELEBRERÀ A **TORINO**  
DA GIOVEDÌ 12 A DOMENICA 15 **SETTEMBRE 2013.**

- **Percorso di preparazione nelle 5 aree della regione ecclesiastica con la realizzazione di un evento alla presenza di un membro del Comitato Scientifico ed Organizzatore delle Settimane Sociali**

(all'interno di uno dei seminari potrebbe essere previsto un ricordo di Mons. Charrier)

- **Percorso con le aggregazioni laicali:**  
A livello regionale realizzazione di un evento  
A livello diocesano (*facoltativo*) la Veglia di Pentecoste

Sul sito <http://www.settimanesociali.it/> si possono scaricare tutti i testi delle relazioni dei tre seminari preparatori tenuti a:

Torino - Perugia - Potenza

A partire dalla slide sopra illustrata si sviluppa un dibattito su come costruire il percorso di preparazione alla prossima Settimana Sociale dei cattolici: emergono alcune indicazioni

Mancano ancora dati fondamentali come il titolo e in che modo verrà declinato il tema della famiglia.

E' importante mettersi in rete e non moltiplicare gli eventi. Collaborazione anche tra uffici pastorali. Il messaggio deve arrivare anche "all'esterno" della Chiesa. Il dibattito si conclude con le seguenti indicazioni:

- la prossima commissione regionale sarà impostata sulla settimana sociale con membro del comitato organizzatore
- si desidera fare un esercizio di partecipazione e di cittadinanza attiva attraverso un percorso capace di valorizzare il lavoro svolto dai gruppi, associazioni e movimenti
- Trovare degli strumenti capaci di declinare i contenuti della Settimana Sociale nelle Parrocchie, nelle comunità e nel territorio
- Costruire un evento regionale ad aprile con le associazioni, movimenti e i gruppi che rappresenti un momento di sintesi dei lavori dove far emergere lo specifico della PSL
- Coniugare anno della fede con 50° Concilio Vaticano II

### ***Percorso associazioni e movimenti a seguito incontro CEP***

Su invito della CEP siamo chiamati a "rinverdire" la consulta delle aggregazioni laicali della regione ecclesiastica. Quindi si decide di:

- Coinvolgere le Consulte a livello diocesano
- L'avvio di un percorso tenendo conto della settimana sociale del 2013

## ***Osservatorio Mondo Rurale***

***- Aggiornamento sul percorso sul tema della montagna***

### **PERCORSO SUL TEMA “CONSUMO DI SUOLO” NELLE AREE MONTANE**

Gli impatti del consumo di suolo sono davanti a tutti per la perdita di terreni naturali e agricoli, spesso fertili, di aziende e produzioni agricole, di cultura e tradizioni rurali, di biodiversità, di paesaggio agrario, ecc., per non parlare degli impatti drammatici, se la citata tendenza proseguirà inalterata, sul dissesto idrogeologico, sulle emissioni di gas serra e sui cambiamenti climatici. In tale contesto, si può convenire con quanti ritengono che il consumo di suolo abbia luogo più nel segno dell'arroganza, dell'abusivismo che non della necessità. Se, dunque, è indispensabile che gli studiosi provvedano ad individuare parametri capaci di definire cosa correttamente abbia a intendersi per suolo e per consumo di suolo e che siano disponibili dati in grado di quantificare e qualificare le varie tipologie il consumo di suolo (aree edificate e relative pertinenze, da aree destinate a cave, discariche, componente di consumo legata alle infrastrutture viarie extraurbane), urgente è l'esigenza di ricercare, a fine di bene comune, l'equilibrio tra attività umane e “ragioni” del creato, di promuovere “moderne città sostenibili” e di privilegiare l'integrazione fra città e campagna nello sviluppo sostenibile.

Nel 2011 la Commissione della Pastorale Sociale del Lavoro e la custodia del Creato della Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d'Aosta ha organizzato tre momenti di riflessione intorno a questa tematica, desiderando condividere alcune questioni fondamentali applicate alle caratteristiche specifiche del nostro territorio nelle zone di pianura a:

Torino (IRES Piemonte) Sabato 4 dicembre 2010 *Suolo: bene comune o bene di consumo?*

Mortara (PV) sabato 2 aprile 2011 *“La terra tra Dio e l'uomo”*

Cuneo sabato 7 maggio 2011 *“Alcune criticità nell'uso del suolo”*

Quest'anno volendo affrontare il tema nelle zone montane i momenti di riflessione saranno ospitati a:

**Borgo Sesia Sabato 8 settembre 2012 *“La montagna, problema o risorsa?”***

**Fossano Sabato 10 Novembre 2012 *“titolo ancora da comunicare.”***

### ***- Ricerca dell'osservatorio del mondo rurale”Metamorfosi delle comunità rurali e nuovo ruolo delle parrocchie:***

Avanzamento della ricerca

La prima fase della ricerca è stata di tipo teorico, sono state approfondite in particolare le più recenti ricerche in tema di religiosità, analizzandone i risultati sulla base delle esigenze di ricerca così come avviene nella ricerca su fonti secondarie.

La seconda fase ha visto un lungo processo di scelta delle aree sulle quali svolgere l'attività di ricerca, che tenesse conto di diversi criteri allo stesso tempo. La scelta è stata compiuta attraverso un percorso condiviso con l'intero gruppo di lavoro dell'Osservatorio, coadiuvato anche da un consulente dell'IRES Piemonte e attraverso il coinvolgimento successivo dei Vescovi del Piemonte e dei loro delegati alla Pastorale sociale. A partire dalla classificazione europea ripresa dal Piano di Sviluppo regionale si è scelto di optare per una ricerca concentrata nelle aree pianeggianti periurbane e in quelle ad agricoltura intensiva. All'interno delle zone prese quindi in esame ci si è interrogati su quali comuni potessero meglio rappresentarle per come il PSR le descrive e tenendo contemporaneamente presente la fattibilità dell'indagine (quindi la preventiva possibilità del delegato diocesano a collaborare). Si è optato inoltre per un criterio di rappresentanza del maggior numero possibile di Province.

Questa riflessione ha portato a definire come comuni presi in esame: Carignano, Fossano/Genola, Galliate, Casale.

Uno step ulteriore del processo della ricerca è stato rappresentato dalla costruzione degli strumenti d'indagine per la fase qualitativa, in particolare la traccia per il focus group e per le interviste in profondità.

In ciascuno dei comuni, attraverso la collaborazione dei referenti locali della Pastorale sociale e del lavoro, sono stati svolti due focus group e 5-6 interviste in profondità.

Le interviste sono state successivamente analizzate e, grazie alle informazioni raccolte, è stato possibile costruire un questionario successivamente condiviso e vagliato attraverso una ventina di questionari raccolti sul territorio.

Attualmente i referenti territoriali sono impegnati nella raccolta dei questionari, che saranno alla fine 400, 100 per ogni comune, avendo composto il campione attraverso una serie di criteri legati ad età, sesso, luogo di abitazione (centro o borgate rurali).

Primi elementi emersi

Dal lavoro di analisi delle interviste in profondità e dei focus group è possibile individuare qualche primo elemento significativo per la riflessione:

- la vita in campagna pare sempre più una scelta, sia quando è compiuta da persone che vengono dalla città o da altri paesi, sia quando si tratta di persone tradizionalmente legate alla vita in contesto rurale, perché c'è un sostanziale rinnovamento della motivazione. Questa capacità di dare nuovo senso a condizioni che si perpetuano, pare significativo anche rispetto alle pratiche agricole che sembrano essere vincenti solo nella misura in cui sono in grado di rinnovarsi ed aprire possibilità nuove (che vanno dall'agricoltura biologica alla scelta di passare ad allevamenti diversificati, come ad esempio i maiali).
- La dimensione comunitaria, caratterizzata da solidarietà, sostanzialmente permane e viene considerata uno dei tratti fondamentali e positivi della vita in contesto rurale, anche se messo alla prova dalle nuove popolazioni che si sono trasferite, paradossalmente più dallo stile di vita dei neorurali (caratterizzati da atteggiamenti di isolamento ed estraneità) piuttosto che delle persone straniere, alle quali viene fondamentalmente riconosciuta una grande volontà di impegno nel lavoro, considerata un valore molto importante.
- La parrocchia continua ad essere un punto di riferimento, ma anche nell'ambito religioso è la dimensione volontaria a predominare su quella tradizionale e quindi anche qui cala la partecipazione e cresce il numero dei "lontani". Un elemento che torna spesso come problematico è l'abbandono da parte dei sacerdoti delle borgate rurali, dove le chiese rappresentavano importanti presidi comunitari. Laddove possibile i laici se ne sono fatti carico, ma in molti casi si lamenta l'abbandono.

Questi sono solo alcuni primissimi spunti, tra i tanti emersi nella fase qualitativa che stiamo completando nell'analisi, ma sarà ora estremamente interessante approfondirli grazie alla ricerca quantitativa i cui cardini, come per i focus group, sono:

- 1) la vita in zona rurale
- 2) i cambiamenti
- 3) la religiosità presente nel paese
- 4) fede e vita
- 5) la parrocchia

Nella commissione regionale del 13 ottobre prossimo ci sarà la presentazione del documento conclusivo della ricerca.

### ***Progetto Policoro: aggiornamenti***

- Si è provveduto alla costituzione della segreteria Regionale composta da tre persone rappresentanti le tre aree pastorali Caritas- Giovani- Lavoro e rappresenta anche le diverse aree territoriali della regione (Aosta, Cuneo, Biella e Torino).
- Lo sviluppo del progetto in Piemonte sta costituendo uno stimolo per il ripensamento del progetto stesso nazionale, in particolare perché il punto di partenza sono state le commissioni regionali e non la singola diocesi interessata e in secondo luogo per il fatto che la figura di animatore di comunità non è il cardine su cui ruota il progetto, ma bensì la costituzione di equipe diocesane che garantiranno la continuità e la stabilità del progetto.
- Il prossimo anno si lavorerà per la costituzione e formazione delle equipe nelle diocesi interessate.

## **Varie**

- Sussidio Giornata della Salvaguardia del Creato del 1° settembre 2012

Si chiede la disponibilità ad una commissione diocesana di preparare il sussidio per la Giornata della Salvaguardia del Creato 2012 da distribuire alle comunità. Accetta l'incarico il delegato delle commissioni delle diocesi di Casale. Il sussidio verrà inviato alla fine di luglio.

- Riforma mercato del lavoro

E' opportuno creare occasioni per conoscere la riforma del mercato del lavoro. Quali indicazioni pastorali emergono.

- Laboratorio di economia

Si sta per avviare un percorso di formazione per l'imprenditorialità. Una fase sperimentale del corso partirà nei prossimi mesi a Torino. È in elaborazione un "manifesto" per presentare l'iniziativa.